

□ Interrogazione n. 107

presentata in data 28 gennaio 2016

a iniziativa del Consigliere Bisonni

“Sciopero della fame del Sig. XXXXXX XXXXX”

a risposta orale urgente

Premesso che:

- che, con l'Accordo Stato-Regioni del 16 dicembre 2010, concernente “*Linee di indirizzo per la promozione del miglioramento della qualità della sicurezza e dell’appropriatezza degli interventi assistenziali nel percorso di nascita e per la riduzione del taglio cesareo*”, ha previsto la chiusura dei punti nascita con un numero di parti inferiore a 500, privi di una copertura di guardia medico-ostetrica, anestesiologicala e medicopediatrica attiva h.24, nonché la riduzione progressiva di quelli con meno di 1000 parti;
- che la Regione Marche, con delibera di Giunta regionale n.1088 del 25 luglio 2011 e la Giunta regionale, con delibera n.1345 del 30 settembre 2013, ha avviato il percorso riorganizzativo dei punti nascita;

Rilevato altresì:

- che, nel reparto di Ostetricia dell'Ospedale di San Severino Marche, si registra un numero di parti superiore a 500;
- che, il Ministro della Salute, On. Beatrice Lorenzin, ha firmato l'11 novembre scorso un Decreto che permetterebbe il mantenimento dei punti nascita con più di 500 parti annui;

Ritenuto:

- che il punto nascita di San Severino Marche è strategico per l'entroterra marchigiano al fine di garantire alle mamme e ai neonati il diritto alla salute sancito costituzionalmente;
- che, a molte strade dell'entroterra marchigiano non viene garantita la necessaria manutenzione e che questo comporta un ulteriore fattore di disagio e pericolo per i futuri nascituri e le mamme che a seguito della chiusura del punto nascita di San Severino Marche si vedranno costretti a rivolgersi a strutture distanti decine e decine di chilometri;
- che, qualora il punto nascita di San Severino Marche venisse realmente chiuso, l'utenza dell'area interna e montana si rivolgerà probabilmente al punto nascita di Macerata;
- che, non è affatto scontato che il punto nascita dell'ospedale di Macerata sia attualmente in grado di sopperire con la dovuta qualità del servizio, a tale chiusura riuscendo a farsi carico degli oltre 500 parti attualmente registrati presso il punto nascita dell'ospedale di San Severino Marche;

Considerato:

- che il data 26.01.2016 il Sig. XXXXXX XXXXX ha iniziato uno sciopero della fame che è intenzionato a proseguire fintantoché non sarà rivista la decisione di chiudere il punto nascita di San Severino Marche e non si costituirà un tavolo tecnico finalizzato a dare risposte alle richieste della popolazione di San Severino Marche e del bacino di utenza che si rivolge al relativo punto nascita;
- che dal 26.01.2016 il Sig. XXXXXX XXXXX presidia costantemente, per protesta, l'ospedale di San Severino Marche dormendo nella sua macchina parcheggiata nei pressi dell'ospedale;
- che il sottoscritto consigliere regionale è fortemente preoccupato delle ripercussioni che si potrebbero avere sulla salute del giovane XXXXXX XXXXX a seguito di tale disperato gesto;

INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale per sapere se:

- 1) il Presidente della Giunta regionale intenda o meno ascoltare le ragioni del Sig. Xxxxxxx Xxxxxx andandoci a parlare;
- 2) il Presidente della Giunta regionale intenda o meno accogliere le istanze mosse dal Sig. Xxxxxxx Xxxxxx , che coincidono con quelle mosse da numerosi cittadini.